

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno... L. 10.-
Sei mesi... 8.50
Tre mesi... 4.50

Per il Regno

Un anno... L. 20.-
Sei mesi... 11.-
Tre mesi... 6.-

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare) 30 giugno.

E' vuoto il sacco. Come vi potete immaginare la votazione per selezione dell'ordine del giorno per il progetto di legge Bovio-Cavallotti e' tuttora l'argomento piu' discusso.

Nelle mie precedenti corrispondenze celiando vi aveva fatto presente il giochetto del Depretis, e dalla mia ultima divagazione spero non vi sara' sfuggito che aveva avuta la fortuna di aboccarvi con persone bene informate.

Intanto siamo intesi i caduti di Mentana rimangono gli eroi di una pietosa e gloriosa leggenda al di fuori della storia ufficiale.

L'erudizione fa dei gran tiri birboni; il riscontro storico calerebbe come un guanto se si trattasse di Napoleone, ma Garibaldi che poteva benissimo a Palermo ed a Napoli imitare Cesare ha pre-

APPENDICE

UNA MATTINATA

all'Istituto Musicale

Giovedì 29 giugno, al tocco come annunciava il programma ebbe luogo al nostro Istituto altro trattenimento sociale.

Il concorso fu quanto si puo' mai dire brillante, si pel numero e per la qualita' degli intervenuti.

L'aristocrazia dell'arte non mancava, aristocrazia che e' la vera sovrana e lo sara' in eterno perche' e' quella dell'intelligenza.

Peraltro avvi un aristocrazia che le corre a fianco e talvolta regna fiera assoluta, ma nello stesso tempo mite graziosa ed e' quella della bellezza e dell'amore.

Tanto e' vera questa potenza della donna che Messer Dante cantava che «Tanto gentile, e tanto onesta pare...»

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40. In quarta pagina Cent. 30.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

CORRIERE VENETO

DA MONSELICE

GRANCHI A SECCO

L'Euganeo, di ieri, ha una corrispondenza da Monselice che e' una mistificazione. In quella corrispondenza si dice essersi costituita tra noi una societa' d'allegria; «I figli del riposo».

Questa associazione e' uno scherzo, giuocato da parecchi capi-scarichi alle spalle dei piu' famigerati ubbriacconi della nostra gentile e poetica oltadella.

Oh, il grosso pesce d'aprile, ammannito, fuor di stagione, da un corrispondente burlesco e avidissimamente ingoiato dai redattori di un giornale troppo ingenuo!

Del resto, a parlar seri, prima di stampare certe cose l'Euganeo, avrebbe dovuto prendere informazioni esatte e non gia' fidarsi ciecamente al primo originale che gli mandava due righe.

Cittadella. — Ci scrivono: La signori Rossetti dott. Giovanni e Broto Giovanni di Cittadella hanno presentato querela alla procura del Re in Padova contro il gerente responsabile del periodico l'Euganeo per diffamazione ed altro in causa degli addebiti loro fatti in una corrispondenza da Cittadella in data 28 giugno.

l'accompagnamento d'Arpa egregiamente suonato da qual dilettaente professore arpista che e' il Parroco di S. Croce sig. Scabbia.

Il Tenore Fiorentini dilettante di canto, del quale piu' volte abbiamo trattato per la sua bella voce ed il suo metodo di canto, fu un tenore veramente perfetto.

Parlava scritto per Fiorentini dal celebre musurgo quel Salmo tante confesava ai suoi organi vocali.

Dirigeva l'orchestrina il maestro dell'Istituto sig. Consolini padre, che interprete della musica del suo compatriota ed amico Bazzini con somma coscienza e maestria ne faceva tralucere gli effetti e lo spirito, per cui il successo fu pieno: gli applausi non finivano, ed anzi passarono in vero entusiasmo all'entrare del coreseguito dagli allievi dell'Istituto con precisione ed esattezza; talche' si dovette eseguire il bis fra le acclamazioni dell'auditorio.

Tutti gli esecutori, dilettanti, artisti, maestri ed allievi gareggiarono nello zelo ed impegno perche' l'esecuzione fosse perfetta come infatti lo fu.

Sussegui poscia: a) Reverie per quintetto ad archi

Garibaldi e i tedeschi

Il Deutsches Montags Blatt pubblica un lunghissimo articolo su Garibaldi, dal quale togliamo il seguente periodo: «Dobbiamo risalire indietro, assai indietro, fra le nebbie dei vecchi tempi della storia romana, quando vivevano randora le antiche virtù; quando fu nominato dittatore un Cincinnato e ricordarci che gli ambasciatori recatisi a dargli notizia della sua nomina, lo trovarono vestito di poveri panni, che arava il suo campicello; dobbiamo ricordarci che ricondusse le sue schiere a Roma ricche di bottino e trionfanti, e che egli deposta la dittatura dopo quindici giorni, torno povere come prima.

Un giudizio sull'esercito italiano

Il corrispondente romano del Monteur Universel cosi giudica dell'esercito nostro: «L'esercito italiano e' senza dubbio un ammirabile esercito, ed ho veduto questo inverno degli ufficiali francesi di passaggio a Roma, grandemente sorpresi e meravigliati della sua tenuta e della sua disciplina.

L'esercito italiano e' disciplinato, educato, sobrio. Potreste dare 500 franchi per vedere un soldato italiano ubbriacco, a Roma, e vi toccherebbe rimettere in tasca il vostro denaro.

Tutti i giudizi di questo corrispondente sulle cose nostre non sono del pari esatti e lusinghieri. Ma prendiamo atto di questo, che ha tanto maggior valore, perche' viene da chi e' sovente ostile e parziale.

nore con accompagnamento di quintetto ed arpa n. 4 Bazzini.

Questo e' un pezzo inedito che potè esser eseguito all'Istituto per la gentile intrusione del solertissimo presidente della societa' artistica ec. Suman che amicissimo dell'asimio prof. Bazzini ne ottenne il permesso.

Un brano del Salmo 56 di Davide che compose quell'illustrazione musicale che e' il Bazzini oggi direttore del Conservatorio di musica in Milano, vero centro dell'arte italiana. Questo Salmo perfettamente classico e scritto con stile moderno, da ogni sua frase ne traluce l'eleganza, massima, esso e' di una purezza artistica veramente sublime.

La melodia ne e' soavissima ispirata al canto mistico del Re Davide.

«Il mio cuore e' pronto o Dio. «A voler cio' che ti piace: «Nelle guerre e nella pace «Sempre a te salmeggero».

con quel che segue. Vera ispirazione dell'anima che si innalza al creatore, dovea tener l'uditorio sempre attento e ad orecchio teso.

Le ultime frasi di si magico lavoro poi elettrizzano. — Bello e magistrale

fu altra volta come segretario all'ambasciata presso la S. Sede — quale incaricato d'affari della Francia in sostituzione del signor Roversaux. Siamo sempre li; la nomina degli ambasciatori di Roma e Parigi e' tuttora un semplice desiderio di chi ama che il nostro governo si risolva ad essere cordiale con la Francia. E' urgente prevenire che i democratici accaparrino per conto loro l'amicizia della Francia. Sempre il solito spauracchio!

E' pure in viaggio il co: Ludolf ambasciatore dell'Austria-Ungheria, che doveva giungere a Roma ieri.

In seguito ai dolorosi fatti di Mantova e Vercelli — nei quali si volle ad ogni costo veder dentro un movimento rivoluzionario — si pretende che il ministro della guerra abbia ingiunto agli ufficiali superiori di vigilare attentamente perche' la ufficialta non prenda alcuna parte alle questioni politiche, e molto meno alle partite di onore provocate per esse.

Chi da lo spauracchio della rivoluzione, puo' credere a questa notizia... senza gambe.

Ricorderete la proposta del senatore Alfieri di Sostegno per la riforma della Camera vitalizia; ebbene egli consenti a ritirare il progetto per non pregiudicarlo.

Com'è di prammatica molti giornali hanno l'articolo in lode alla decimoquarta legislatura, che si ostinano a dire finita.

Senza irrompere in un inno, e' sufficiente ricordare l'abolizione del corso forzoso, la riforma del codice commerciale, i provvedimenti militari, l'allargamento del voto, il macinato, i lavori pubblici, i rapporti internazionali avvantaggiati nuovi trattati, ecc. ecc.

Lasciatemi dire la mia; la legislatura decimoquarta terra il posto nella storia politica che il secolo decimoquarto tiene in quello della storia letteraria.

Passatemi la erudizione; oggi la si fa tanto facilmente, ed a buon mercato.

La mattinata cominciò col minuetto-capriccio, per quartetto ad archi Bonicelli n. 1.

E' un pezzo questo che adorna tutte le biblioteche musicali dove si insegna musica classica, e un pezzo elegante nella forma e di effetto, gli esecutori furono applauditi.

Per secondo pezzo intervenendosi l'ordine del programma si passò all'aria della Dinorah per baritono con accompagnamento di piano eseguita dall'allievo sig. Brombara sufficientemente. Il Brombara ha bella voce baritonale pastosa e collo studio indefesso, smettendo un po' alla volta il panico nell'affacciarsi al pubblico potè riuscire buon artista. Fu applaudito.

Tenne dietro l'altro pezzo, allegro drammatico per violino con accompagnamento di piano. Bazzini n. 3. — Il prof. Oimegotto chi non lo conosce in Padova? col suo violino interpretò la difficile musica del Bazzini, eseguendo passi difficilissimi colla maggiore possibile disinvoltura e precisione. Fu applauditissimo quantunque la composizione udita una sol volta non potesse essere compresa dalla generalità del pubblico.

A questo susseguì un'aria per te-

ferito invece assomigliare a Cincinnato.

Concludo con le memorande parole del Fabrizi: «...noi eravamo un'avanguardia; e gli avvenimenti che sono seguiti confermarono».

Questo non lo dirà la storia ufficiale, ma lo racconterà la leggenda che va molto ma molto più lontana.

Si asserisce che i ministri dopo la consueta relazione al re, si siano occupati a lungo della politica estera, che in questi giorni equivale a dire della questione egiziana.

Per una certa attinenza a tale notizia vi riferisco pure che il Comitato di stato maggiore tiene da qualche tempo seduta tutti i giorni per trattare questi relativi alla difesa dello Stato.

Il Consiglio comunale ha accettato alla unanimità l'ordine del giorno col quale vengono stanziati tre milioni per la esposizione mondiale. Fu applauditissimo l'assessore Doda che con nuova energia asseri che Roma deve affermarsi nel campo economico, e che affermando pure la sua potenza morale s'inizia la trasformazione edilizia.

Al Campidoglio in questi giorni si sono scossi, e certo vi infuiscie lo approssimarsi del giorno delle elezioni suppletive, fissato per la seconda domenica di luglio.

Nessuna agitazione, i comitati stanno a panciulle, come i buoni parrochi, che però in quella placida posa biasciano i salmi, e agiustano i loro conti con Domineddio.

Lessi con piacere una lettera dell'on. Luzzatti sul credito popolare, che facilmente i piccoli industriali italiani e tedeschi potrebbero accrescere mediante un fido girabile sulle banche popolari di Germania e d'Italia. Verranno così tolte di mezzo le commissioni dei grossi banchieri, e facilitato lo scambio ora facile colla ferrovia del Gottardo.

La idea e' data, e da sperare che i giornali al secco di argomenti in questi giorni, l'accoglieranno per farne una propaganda benefica.

Dall'oggi al domani giungerà a Roma il signor Bacourt che vi

Ora innanzi per altro al bel sesso le lingue non tremano.

E' giovedì avveniva che gli occhi degli uomini che ai tempi dell'Alighieri non ardivano guardare, audacemente guardavano si nudi che armati di lenti quelle tante beltà che adornavano questo ritrovo dalle muse difeso, e delle grazie, per tornare alle antiche classiche frasi.

Il programma era svariato e la commissione artistica con saggia e solerte cura aveva scelta musica classica e della migliore.

Il programma però dovette subire per forza maggiore qualche modificazione. Imperciocchè per una indisposizione della signorina Ellero allieva dell'istituto, il duo di Mendelssohn a due soprani con accompagnamento di piano non potè avere luogo. La signorina Costa quindi allieva essa pure dell'istituto che pur era pronta ad eseguire il dover suo dovette con dispiacere della rappresentanza dell'istituto seguire a malincuore la sorte della compagna.

In altra occasione noi speriamo riudire questa brava signorina Costa in un pezzo a solo, e siamo sicuri che colla sua bella voce di soprano saprà farsi come altra volta applaudire.

sotto il titolo *vigliacca aggressione*, costituendosi gli stessi parte civile.

**Preganzol.** — Tanto l'on. senatore De Reali quanto l'egregio barone Franchetti hanno con nobile iniziativa sperimentato nelle loro bigattiere il sistema cellulare dell'egregio bachelatore signor Sartori di Maserada; incaricando il Sartori medesimo a sorvegliarlo.

**Udine.** — La commissione per la esposizione del 1883 in Udine ha nominato un subcomitato per ogni capoluogo di distretto.

**Venezia.** — Leggesi nella *Riforma*: «Abbiamo osservato..... un fatto rimarchevole per la nostra città e provincia. Il consiglio provinciale..... lo si vede schierato in due distinti partiti: da un lato i consiglieri rappresentanti i paesi di terraferma, dall'altra i consiglieri rappresentanti la città e le isole adiacenti.

«Questa condotta ha dato chiaramente a vedere come gli interessi della città come tale, sieno in aperta lotta cogli interessi della provincia, e come allo spirito cittadino di attirare a sé ogni movimento ed ogni segno di vita, si opponga energicamente la ragione da parte dello spirito della campagna che chiede il sacro diritto di una giusta compartecipazione.

«La postura della nostra città, lo spirito mai smesso dell'antica *dominante*, la lontananza e la non omogeneità di interessi con i paesi di terraferma sono tanti ostacoli al forte cemento che dovrebbe legare il capoluogo di una provincia con i subcentri che la compongono.

«Queste considerazioni ci fanno accorrere all'idea molto addietro sorta sulla scomposizione della nostra provincia, alla naturale idea che la città di Venezia in unione alle isole, che le fanno corona ed a Chioggia, che per gli identici interessi le è attratta, concorrano a costituire la provincia di Venezia e che i distretti o subcentri di terraferma sieno annessi alle provincie limitime. Così Mestre e San Donà potrebbero a tutta ragione essere annessi alla provincia di Treviso; il distretto di Dolo a quella di Padova, e il distretto di Portogruaro a quella di Udine, come un tempo concorreva a far parte dell'antica patria del Friuli.»

## Lo scontro nella Stazione di Venezia

Ieri sera (30) sulle ore 9 spargevasi per la città la seguente notizia:

È successa una catastrofe alla Stazione, vi sono quindici morti e venti feriti. Invece i fatti son questi:

Il treno economico (locale) Belpaire N. 3 proveniente da Treviso alle ore 8.05 pomeridiane nell'entrare in Stazione alla testata del ponte incontrò una macchina di riserva che eseguiva delle manovre nell'interno della Stazione e proveniva dalla Sacca delle merci.

L'urto fu forte, ma non quanto avrebbe potuto prevedersi, tanto che non si verificò alcun sviamento.

Si guastarono le due macchine, e specialmente la maggiore, quella di riserva; tutte due nei tavoloni e nei propulsori del davanti; nel treno Belpaire andarono in frantumi quasi tutte le lastre e si verificò qualche altro danno.

In questo treno eranvi circa trenta passeggeri, quasi tutti in piedi come avviene sempre quando un treno sta

per arrivare. Parecchi di essi urtarono o contro le pareti, o contro gli angoli o contro gli spigoli della vettura, ovvero qualche scheggia dei vetri frantumati li colpì. Il personale della macchina che manovrava riportò pure delle contusioni.

In generale passeggeri e agenti ferroviari non riportarono che contusioni o leggere scalfiture; se ne eccettuò una donna.

Del resto la lista esatta dei contusi o feriti, meno quelli che se ne andarono per i fatti loro tanto insignificante fu il loro guaio, dà nove nomi.

La donna ferita gravemente è certa Seno Giovanna d'anni 55 *tramissiera* di Burano, abitante in calle della Testa a Ss. Giovanni e Paolo. Ella era appoggiata con la testa in un angolo della vettura di III classe, ed è alla testa che riportò la ferita; pure condotta all'Ospitale si riebbe, e se non avvengono complicazioni si ritiene che guarirà.

Quanto alla causa per cui avvenne l'urto si dice che la manovra della macchina si protrattò qualche minuto più del prescritto, arrivando di solito il treno Belpaire in ritardo pure di qualche minuto. Questo treno però sarebbe stato avvertito dai segnali del pericolo minacciate, e che era stato al momento avvertito, per cui, avendo una macchina che può arrestarsi quasi istantaneamente, fu ottenuto l'urto.

Si procede ad una inchiesta.

## CRONACA

**Elezioni comunali.** — Il sindaco fece la proclamazione dei neoeletti consiglieri nelle persone dei signori 1. Cittadella Vigodarzere Gino, 2. Cavalletto Alberto, 3. Prosperini Pietro, 4. Coletti Domenico, 5. Tessaro Antonio, 6. Andreis Andrea, 7. De Lazzara Antonio, 8. Leonarduzzi Zaccaria, 9. Pacchierotti Gaspare, 10. Treves De Bonfili Giuseppe, 11. Polini Luigi, 12. Sacerdoti Massimo, 13. Sambonifacio Milone.

I primi dodici rimarranno in carica cinque anni; l'ultimo un anno.

**La briglia al ponte Molin.** Parecchi giorni or sono abbiamo annunciato che il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici aveva approvato il capitolato d'appalto per la erezione della briglia al Ponte Molin, lavoro da tanti anni desiderato e da noi sempre patrocinato.

Adesso si rileva che il capitolato stesso venne ormai trasmesso, cosicché parrebbe che ben presto si deva incominciare a fare qualche cosa.

Questa notizia alla cittadinanza riuscirà senza dubbio gratissima. Noi domandiamo però al municipio che cosa esso abbia fatto per trovarsi pronto all'esecuzione dei lavori.

L'amministrazione Piccoli l'osteggiò in ogni modo; la nuova amministrazione ci pare nulla faccia per approfittarne abilmente a pro degli interessi cittadini, cosicché il lavoro verrà fatto quasi fuori della sua azione.

Eppure il municipio dovrà per legge concorrere per la spesa; eppure as-

**Schumann N. 6.** è un pezzo brevissimo pieno però di passione e poetico, delicatissimo.

b) La *Siciliana* di Boccherini di stile elegante.

c) Canzonetta amorosa di Taubert, quest'ultimo è un pezzo di grande effetto quando abbia un'esecuzione finita come l'ebbe in questa mattinata dove gli esecutori gareggiarono per conseguire la massima perfezione facendone risaltare il colorito delle tinte ed i chiaro scuri.

Questo pezzo che è un continuo pizzicato, a nostro sommo avviso è ancora più brillante degli altri due, furono applauditissimi gli esecutori che dovettero ripeterlo fra gli entusiasmi del pubblico.

A completare i pezzi annunciati dal programma ed in sostituzione al duettino per soprani come superiormente notammo, venne eseguita la serenata di Hayden. Di questo pezzo veramente bello, dai concetti pazientemente elaborati della pittura fiamminga ne parlammo altre volte, oggi basterà il confermare che gli esecutori furono applauditi.

A rendere più perfetta l'accademia quell'esimio artista che è il Silvestri che era venuto a gustare un po' di buona musica quale semplice spettat-

tore, saputo che un pezzo di musica vocale doveasi sopprimere, per arrendevole condiscendenza dietro preghiera della rappresentanza dell'Istituto volle gentilmente accondiscendere a cantare fuori di programma l'aria del *Don Carlos* per basso; *dormirò solo*.

Il Silvestri al primo apparire nella sala fu salutato da una salva d'applausi; egli cantò quell'aria del Verdi in modo inappuntabile e come difficilmente altro artista potrebbe eseguirlo.

Il Silvestri da alcuni anni seguita la *pleiade* di quei bassi che resero celebrata la nostra città ove ebbero i natali, quali sono i Selva, i Bagagiolo e che all'estero onorarono l'Italia artistica in mille guise; ora il Silvestri reduce da Londra, ove misteva a quel teatro novelli allori, per assistere la propria moglie afflitta da crudo morbo, ora migliorata in salute dovrà far ritorno a quella grande metropoli.

Un incidente sfortunato fu causa della massima avventura quella di poter risantire questo bravo artista. Noi lo ringraziamo anche perchè da noi interpellato se avrebbe aderito di cantare in una serata a profitto del monumento da erigersi a Garibaldi,

sieme colla briglia moltissimi lavori si rendono necessari. Colla sparizione delle catapecchie al Ponte quella località deve risorgere; accenniamo poi fra i lavori di completamento, quello che s'interi il canale della Boetta in nome della migliore viabilità e dell'igiene, come già avemmo a scrivere per interessamento di moltissimi cittadini, e come torneremo a scrivere.

Quanto si attende a provvedere? Che le stesse riforme vengano attuate a riluttanza e per forza?

**Il censimento del 31 dicembre.** — Il sindaco quale presidente della Giunta di statistica ha pubblicato un esatto prospetto dei risultati ottenuti pel nostro Comune pel censimento del 31 dicembre.

Ne riassumeremo le cifre più importanti.

La popolazione ascende nel Comune ad abitanti 72174 con un aumento di 6067 di fronte al 31 dicembre 1871; di cui in città 47334 (aumento 2727) e nel suburbio 3793 (aumento 504). Le femmine sono 35642; i maschi nel Comune 36532.

Il numero delle famiglie ascende nel Comune a 14,787 con un aumento di 1535 sul periodo del 31 dicembre 1871; esse hanno a loro disposizione 8359 case di cui però ne sono 224 vuote.

**Facilitazioni ferroviarie.** — Ricorrendo nei giorni 24, 25, e 26 luglio in Lonigo la rinomata fiera di bovini e cavalli detta di San Giacomo la direzione delle ferrovie dall'Alta Italia a facilitare il concorso emetterà viglietti di favore di andata e ritorno per la stazione di Lonigo valevoli dal 23 al 27 luglio e la Società del tramway farà un regolare servizio di coincidenza con i treni in arrivo e partenza dalla stazione suddetta.

**Granchio... transoceano.**

— Riceviamo la seguente:

**Caro amico,**

In uno spiritoso articolo di cronaca padovana (III) intitolato *Malinconie... transoceaniche*, il cronista dell'*Euganeo*, carnefice impaziente e sprezzatore di longitudini, nella lodevole smania di annunciare al pubblico che i rei d'alto tradimento si puniscono nelle repubbliche quanto e più che nelle monarchie, dice che alle ore 11 1/2 ant. di ieri cavò di tasca il cronometro (oh amor della precisione!) per constatare che mancava mezz'ora all'impiccagione di Guiteau a New-York.

Digli tu in orecchio: «No, cronista dell'anima mia! A quell'ora leggiù il cronometro del cronista, per esempio, del *New York Herald* segnava le 5.50 del mattino e a Guiteau restavano ancora delle ore d'agonia. Oh, se l'esecuzione fosse stata sì di qua del Bassanello (longitudine *euganea*) come la notizia di cronaca cittadina poteva lasciar supporre, oh allora, cronista

patrioticamente ci fu cortese di una risposta adesiva.

A chi dicesse che in Italia non ci son più artisti di quel canto finito, risponderemo che la scuola del vero canto italiano esiste eguale come pello passato ed a convincersene bastava giovedì aver assistito alla mattinata musicale e si sarebbe deliziato nell'udire la voce melodiosa e vibrata del Silvestri, il canto suo appassionato, l'espressione l'accento la vera vocalizzazione di tale artista per rallegrarsene, ed essere convinto che il canto italiano sussiste tal quale come ha sussistito in passato.

Bravo il Silvestri, esimio artista in giovane età, simpatico della persona, umile negli atti, è un'individualità artistica che il mondo musicale onora davvero.

Inutile è il dire che destò vero entusiasmo e che dovette replicare il pezzo fra meritatissimi applausi.

Lode adunque alla Presidenza dell'Istituto ed alla Commissione artistica che seppero prepararci sì bel trattamento del quale resterà memoria nei fasti dell'Istituto stesso e della città.

Noi chiuderemo questa appendice con un bel sogno, il sogno non d'uomo che dorme ma di chi è desto ed

del mio cuore, senza bisogno di tanti calcoli, tu avresti avuto un sacco di ragioni. Che peccato!

Digli così, e credimi il tuo

Dott. Ephety.

**Fillossera.** — Essendosi constatato nei vignati del conte Alessandro Nani Mocenigo in Cervarese Santa Croce un rapido deperimento nelle viti, la commissione fillosserica fu incaricata di recarsi subito sul luogo all'effetto di vedere se si possa trattare di fillossera.

Speriamo che il sopraluogo della commissione riesca a togliere il dubbio che si tratti del nefasto insetto.

**Prima corsa dei sediolli.** — I viglietti d'ingresso ai palchi dello steccato in Piazza Vittorio Emanuele II per la prima corsa dei Sediolli che seguirà nel giorno di domani (2) alle ore 6 pom., saranno venduti da appositi incaricati municipali ai prezzi seguenti:

Per ogni piazza nei palchi:  
dal n. 1 al n. 10 inclusivo L. 0.80  
» 12 al n. 41 id. » 1.00  
» 42 al n. 52 id. » 1.50  
» 56 al n. 64 id. » 2.50  
» 65 al n. 74 id. » 0.80  
» 75 al n. 93 id. » 0.50

nel Falcone sopra i Casselloni » 0.50  
I viglietti saranno venduti dalle ore 5 pom. in avanti e non avranno valore che per quella Corsa.

**Il serraglio Bach.** — Per nulla il signor Bach va orgoglioso nel suo magnifico serraglio; in quali serragli difatti si potranno trovare bestie così assortite e così belle?

Bravissimo il signor Bach! Egli ci fa passare di meraviglia in meraviglia, E nel mentre ribassa i prezzi fornisce il suo serraglio di bestie sempre nuove. Parrebbe un controsenso, ma il Bach sa benissimo che la gente deve accorrervi così numerosa da compensarlo ad usura.

Difatti gli sono giunti quattro magnifici leoni reali, i quali stanno in identica gabbia con una tigre; ed è invero meraviglioso di vedere quelle bestie, tanto fra di loro nemiche, starsene invece unite in perfetta armonia.

Vi sono due nuove Giraffe, e un cane-iena, una vera rarità della specie, e una tigre reale gigante; inoltre un cavallo cornuto e molti vampiri e uccelli d'ogni specie e cocodrilli.

Cittadini, andate dal Bach ad ammirarne il serraglio, poichè difficilmente in Padova potrà venire uno di simile. Approfittatene finchè ne avete tempo, perchè per martedì egli avrebbe deciso di andarsene ad altri lidi.

**Una al di.** — Alberto ha un sarto spietato quando si tratta di conti; è un creditore insopportabile.

Una mattina acciuffa Alberto, proprio quando si stava alzando e vestendo.

— Voglio i quattrini, dice il sarto.  
— Non ne ho.  
— Ah! saprò ben farveli trovare!

ama abbandonarsi a dei sogni dorati che con altre frasi si appellano castelli in aria, o castelli di Spagna.

Sogniamo dunque d'essere nella stagione del Santo del venturo anno 1883.

Vediamo il teatro nuovo riaperto elegantemente e modestamente restaurato con quelle idee giuste e non utopistiche che s'addicono alle circostanze dei tempi e della società conservando il concetto del Jappelli e i dipinti dei Paolotti come sempre noi sostenemmo.

Vediamo l'Istituto musicale star per collocarsi in ampio palazzo acquistato colle forze sociali, vediamo le scuole estese al contrappunto, alla declamazione, al perfezionamento e forse ad altri insegnamenti affini, e lo vediamo da modesto che era, gareggiare col fratello Benedetto Marcello che corre più di lui perchè ebbe la fortuna del battesimo di un grande, quale si è il principe della musica.

Anche pel nostro erasi proposto un nome, quello del Marchetto che fiorì all'epoca del Giotto e di Dante, ma quantunque sostenuto da uomini competenti quali il Balbi, il Farina ed altri musicisti, non piacque perchè poteasi confondere dagli idioti il Marchetto maestro, col Marchetto di e-

risponde il sarto minaccioso.

— Ma se non chieggo che questo!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 27.

**Nascite.** — Maschi 1. — Femmine 1.

**Morti.** — Fumana Domenico di Sante, d'anni 46, facchino, coniugato, di Padova.

**Prestito a Premi della città di Venezia.** — Nella XLV estrazione del Prestito a premi della città di Venezia, ieri seguita presso il Municipio, furono estratte le Obbligazioni seguenti:

Serie estratte:

23, 512, 677, 711, 882, 946, 1145, 1149, 1215, 1225, 1241, 1353, 1541, 1650, 1721, 1747, 2280, 2545, 2934, 2967, 3102, 3141, 3157, 3195, 3245, 3254, 3231, 3337, 3459, 3478, 3569, 3593, 3633, 3803, 3815, 3852, 3894, 3945, 4105, 4137, 4139, 4149, 4191, 4222, 4558, 4606, 4714, 4769, 4877, 5074, 5223, 5237, 5379, 5410, 5458, 5511, 5521, 5570, 5607, 5825, 5846, 5889, 5904, 5915, 6035, 6041, 6111, 6246, 6550, 6561, 6565, 6653, 6688, 6789, 6870, 6875, 6882, 6947, 7010, 7088, 7124, 7305, 7329, 7315, 7525, 7629, 7865, 7881, 8048, 8123, 8144, 8236, 8267, 8379, 8393, 8405, 8563, 8591, 8629, 8693, 8803, 8806, 8838, 8876, 8921, 9003, 9059, 9064, 9074, 9141, 9174, 9282, 9397, 9442, 9530, 9614, 9661, 9676, 9846, 9829, 9878, 9924, 10168, 10215, 10319, 10443, 10481, 10567, 10619, 10630, 10815, 10883, 10884, 10917, 10958, 11035, 11218, 11595, 11718, 11778, 11797, 11875, 11881, 11899, 12107, 12190, 12520, 12574, 12601, 12616, 12635, 13003, 13038, 13320, 13440, 13617, 13654, 13803, 13849, 13865, 13993, 14045, 14103, 14188, 14198, 14376, 14435, 14584, 14600, 14688, 14721, 14749, 14849, 14869, 14913, 14993, 15014, 15039, 15110, 15196, 15211, 15214, 15238, 15492.
--

**Obbligazioni premiate:**

Serie	N. Premio	Serie	N. Prem.
4222	21 25,000	11218	5 50
14688	2 500	7865	14 50
5511	24 250	14188	9 50
5825	20 100	9282	16 50
3829	1 100	11875	24 50
9924	3 100	6550	11 50
13003	21 100	14435	23 50
5915	12 100	3815	10 50
8803	22 100	6246	9 50
14103	17 100	12574	11 50
11778	4 100	13654	5 50
1215	8 100	3254	13 50
14376	18 100	6035	11 50
3459	10 50	8629	18 50
5904	11 50	677	3 50
9661	23 50	8591	11 50
14849	24 50	4222	24 50
5570	4 50	7881	25 50
13320	19 50	6041	16 50
8921	12 50	4105	24 50
8591	6 50	4149	15 50
11797	20 50	8876	21 50
14600	21 50		

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle 184 serie come sopra estratte, sono rimborsabili con it. L. 90.

Il rimborso si fa a datare dal 1° novembre 1882.

La prossima estrazione avrà luogo il 31 dicembre 1882.

## SPETTACOLI D' OGGI

**TEATRO GARIBALDI.** — Ore 9 — *Il Barbiere di Siviglia.*

terna conoscenza per chi frequenta il teatro.

Ciò non toglie però che questo fanciullo anonimo possa essere venendo adulto battezzato coi nomi di Marsand, di Vallotti o d'altro celebre compositore, che escludano equivoci.

Vediamo, abbandonata l'attuale musoneria, riaprirsi le sale dei privati convegni con accademie come si aprivano un di quelle dei Rossi-Moschini dei Locatelli e specialmente del Giustinian Cavalli dove ospitalità, cortesia, musica e circolo, brillantemente si davan la mano per render liete le ore della sera.

Vedremo rifulgere d'antico splendore la Cappella del Santo come lo fu un tempo; e tornar di moda le serenate notturne e le cosiddette festività del giardino ch'erano trattenimenti musicali fra cui è celebre quello degli Orfei che a Santa Margherita in Venezia avea sua sede e durò per tanti anni fiorentissimo.

E finalmente istituirsi la società del quartetto non relegata nelle domestiche pareti famigliari ma offerte trattamenti con invito esteso.

Il sogno è finito ed è un bel sogno veramente degno dalle mille ed una notti.

EUSTORGIO CAFFI.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 1 luglio 1882
VENEZIA 83-5-40-9-1
BARI 29-88-15-2-49
FIRENZE 19-26-25-66-82
MILANO 5-44-82-1-60
NAPOLI 86-72-28-49-61
PALERMO 27-80-63-72-30
ROMA 10-25-29-27-34
TORINO 20-2-90-85-81

TEATRI

e Notizie Artistiche

Teatro Garibaldi

La seconda del Barbiere di Siviglia ha dimostrato all'ottima compagnia quante vive simpatie concentri il pubblico su lei.

Tutti gli artisti furono applauditissimi - assieme alla Nevada e al Delilliers ebbe vere ovazioni il Buti, un baritono di ottima scuola che canta assai bene ed è artista perfetto, pieno di vis comica senza punte esagerazioni.

Ottimamente il Viviani - assai meglio l'orchestra.

Stasera rappresentazione d'addio. Nella scena della lezione la Nevada canterà una polca a note pichettate, scritta appositamente per lei dal maestro Mulder e che fece fanatismo dovunque.

Sarà un addio all'Italia che la celebre artista abbandona, in cerca di successi nuovi all'estero.

La seguono nel suo pellegrinaggio gli auguri e l'ammirazione nostra.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Una circolare di Ferrero ingiunge agli ufficiali di non immischiarsi, neppure come padrini o testimoni, nelle vertenze fra privati aventi un carattere politico o provocate da discussioni cittadine.

La vedova di Garibaldi e Mancini

La vedova di Garibaldi prima di lasciare Caprera inviò al ministro Mancini un telegramma col quale annunciava la sua partenza dall'isola per l'educazione di quei figli dei quali deve a lui la legittimazione.

La signora Francesca ringrazia l'on. Mancini a nome del marito, che l'aveva espressamente incaricata prima di morire.

La progressista Romana

Una nuova scissura si è manifestata nell'Associazione progressista. Sessanta soci mandarono le loro dimissioni, dichiarando di voler fondare una nuova associazione progressista costituzionale, col titolo di Associazione liberale romana, e fondarono un gruppo che vuole la separazione assoluta dai radicali, tentando di effettuare un movimento, capitanato sottomano da Depretis per fondere la progresseria coi costituzionali.

Assab

La Società milanese d'esplorazione nell'Africa ha deciso di fondare una stazione ad Harrar e di spedire delegati speciali ad Assab e nei porti che sono in comunicazione con le carovane che vengono dall'interno.

Notizie estere

Ebbe luogo a Londra l'annuncio gran meeting di conservatori nel quale Salisbury biasimò vivamente l'adesione dell'Inghilterra alla conferenza e propugnò il mantenimento in trono di Tewfik ed il rovesciamento di Arabi dal potere mediante misure energiche.

Rochefort condannato

Il Tribunale Correzionale condannò il gerente responsabile dell'Intransigeant e Rochefort a pagare complessivamente lire 1500 di multa e 1000 di indennità a Challemeil-Lacour per gli articoli risguardanti i brogli della spedizione tunisina.

Challemeil-Lacour domandava ventimila franchi.

PARLAMENTO

SENATO

Seduta del 1 luglio

Seguita la discussione del bilancio di definitiva previsione dell'entrata e spesa per 1882.

Pantaleoni a proposito del bilancio degli interni, rammenta la compattezza dei partiti al tempo di Cavour. Considera l'andamento dei partiti dal 1876, accusa di troppa condiscendenza gli ultimi ministri verso i loro amici. Dice che si è introdotta l'anarchia nell'opera legislativa. Applica a Depretis il moto di Ledru Rollin e il faut bien que je les suive puisque j'ai suis leur chef. Dice che la politica si è insinuata perfino nella giustizia. Crede che le condizioni politiche attuali sieno peggiori che nel 1876, non solo rispetto i partiti, ma anche rispetto al Vaticano. Anche lo stato morale del paese è molto peggiorato. Lo sconforto è generale, perchè manca l'influenza del governo.

Depretis dice che, accrescere aderenti alle basi delle legittime istituzioni, è obbligo di ogni governo onesto. Rammenta le diverse occasioni, nelle quali espresse e confermò le proprie idee sull'amministrazione dello Stato. Pregha il Senato a dispensarlo di ripeterle. Nega di farsi trascinare a rimorchio da altri.

Cita il progetto sulle incompatibilità amministrative. Dichiarò di confermare senza mutarne sillaba, tutte le dichiarazioni fatte nell'altro ramo del parlamento, in occasione di talune discussioni relative a fatti d'ordine interno. Dichiarò che nessun uomo onesto può disconoscere il valore, le benemeritenze, il patriotismo di molti uomini di Destra. Quanto ai rapporti del governo col Vaticano, essi sono regolati dalle leggi delle guarentigie. Il governo ha sempre mantenuto e manterrà sempre rigorosamente le disposizioni di quella legge. Non permetterà mai che essa sia comunque infranta.

Riconosce l'agitarsi dello sette, ma ciò è un male di quasi tutti i paesi, d'Italia forse meno che d'altri. Il governo veglia alle istituzioni. Non bisogna esagerare il male. Deploira un certo acciaccamento nell'opposizione parlamentare. L'opposizione giova a far una migliore politica, e migliori le leggi. Nega che la politica interna sia in contraddizione con la politica estera. I ministri degli esteri e degli interni sono in perfetto accordo come con tutti gli altri membri del gabinetto.

Baccarini conferma che a Ravenna, in tutte le Romagne, in ogni circostanza, anche nella sua recente gita costà, egli fu accolto e salutato dall'innò reale. Dice che i difetti di quelle provincie si sono esagerati. Qualche volta colà si sono uditi fischi, mentre suonavasi l'innò reale, ma ciò avvenne avanti il 1876.

Pantaleoni aggiunge brevi parole, concludendo che se non si può rimediare al passato, curisi l'avvenire.

Approvansi successivamente: gli statuti di previsione dei restanti ministri nonché le leggi: riforma della tariffa telegrafica interna; aggiunte e modificazioni all'elenco delle opere idrauliche di prima e seconda categoria; pensione alla famiglia Iardi; naturalità al conte Marescalchi; aggregazione dei comuni del circondario di Ivrea al mandamento di Settimo Vittore; spesa per l'ossario dei morti in Crimea.

Domani seduta e levasi questa alle ore 5.45.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Moltissimi prefetti si trovano in Roma ed hanno colloqui col ministro dell'interno.

Il professore Carlo Dotto, per insussistenza d'indizi, fu prosciolto da qualunque accusa per i deplorabili fatti di Filetto.

Il governo intende di istituire presso il Ministero del Commercio un Comitato superiore delle misure, secondo il sistema vigente in Germania.

La moneta divisionaria

E' quasi compiuto il ritiro della moneta divisionaria d'argento. All'estero ce n'erano 78 milioni. Circa 62 milioni sono già rientrati nelle casse dello Stato. Gli ultimi 16 verranno spediti a giorni dalla Francia in Italia.

Il Leone di Caprera

Sta per pubblicarsi un giornale democratico dal titolo Il Leone di Caprera.

Il nuovo periodico sarà contemporaneamente pubblicato a Pisa e a Livorno.

Notizie estere

Si fanno splendidi preparativi ad Aix la-Chapelle per ricevere l'imperatore del Marocco, che verrà quivi per ragioni di salute.

Un nuovo libro giallo

Il governo francese sta preparando la pubblicazione di un nuovo Libro Giallo. In questo dicesi che saranno contenuti i documenti diplomatici fino a pochi giorni innanzi alla conferenza.

Il governo francese però non farà distribuire il nuovo Libro Giallo che dopo la chiusura della conferenza.

Francesi reduci dall'Egitto

Si sta per costituire in Parigi un Comitato per soccorrere i francesi costretti ad abbandonare l'Egitto e a rimpatriare dopo aver troncato i loro affari in quella contrada.

Nihilisti.

Si è sparsa la voce che il generale di gendarmeria Orzewski, nominato recentemente segretario generale del ministro degli interni Tolstoj, fosse in relazione col partito nihilista.

Altri dicono però che queste voci sono messe in giro solo dai nemici del generale per potergli nuocere nella sua riputazione.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 30. - Guiteau fu impiccato alle ore dodici e mezzo; la sua morte fu istantanea.

PARIGI, 30. - La commissione per la creazione del mare interno di Tunisi è contraria al progetto.

Il Temps ha da Alessandria: « Arabi spedì a Tunisi un emissario notorio. »

Lo stesso Temps ha da Vienna che nell'ultima seduta della conferenza tutti gli ambasciatori si mostrarono d'accordo per allontanare Arabi dal potere.

LONDRA, 30. - Comuni. - Gladstone rispondendo a Bartlett, dice che non può dire ciò che la conferenza farà; può soltanto constatare che il Gabinetto preferì costantemente l'intervento turco.

Riprendesi la discussione del coercion bill; durerà probabilmente fino a domani.

Il governo desidera di accelerarne la votazione causa la recrudescenza dei crimini.

LONDRA, 1. - Il Times, a proposito delle recenti discussioni parlamentari, dichiara che l'Inghilterra ha nulla a dire riguardo alle pratiche d'Italia per Assab. L'Inghilterra non pretende di chiudere il mar Rosso alle altre nazioni, purchè nulla facciano per sbarrarle la strada delle Indie. L'Italia comprenderà la suscettività dell'Inghilterra circa lo stabilimento di un posto militare regolare ad Assab, nulla farà per provocarlo. - Il Times pensa che Assab causerà delusioni in certi politicanti, ma sarà utile al commercio italiano.

PARIGI, 1. - Furono nominati Vaux console a Genova, Delaforte a Milano, Delavemède a Sanremo, Deangelis a Brindisi.

LONDRA, 1. - Fu ordinato all'arsenale di Woolwich di tener pronto un treno d'artiglieria d'assedio di 30 cannoni di grosso calibro e di 42 di calibro minore.

LONDRA, 1. - Camera dei comuni. - (ore 1 pom.) - La discussione sul Coercition Bill si è prolungata tutta la notte, e dura ancora. Il presidente pronunziò la sospensione temporanea. Parnell e quindici altri deputati irlandesi si pronunciarono per l'ostruzione.

ROMA, 1. - È giunto Ludolf. VIENNA, 1. - La Politische Correspondenz assicura formalmente che esiste un accordo completo fra l'Inghilterra e le altre potenze. L'Inghilterra non chiede pel momento, che l'intervento delle truppe turche. E' increscioso che false voci impedissero alla Porta di prender parte alla Conferenza raccomandata. Le migliori

intenzioni animano le potenze che sono benevolmente verso la Porta.

COSTANTINOPOLI, 1. - Domani quinta seduta della conferenza.

CAIRO, 1. - Dicesi che Arabi pacificamente andrà a Costantinopoli e prepari un proclama all'esercito, in cui dichiarerà che recasi a Costantinopoli per ringraziare il Sultano degli onori ricevuti.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

CAFFÈ - RESTAURANT

alla Stazione Ferroviaria

Per distruggere le insussistenti dicerie che alcuni maldicenti si permisero spargere nei caffè di città e specialmente in Prato delle Valle, che al Caffè della Stazione manchino i gelati, il sottoscritto conduttore può assicurare che nei giorni di gran caldo si servono gelati ed a prezzo uguale a quelli di città.

Coglie poi questa occasione per avvertire il pubblico che il Caffè venne di recente restaurato ed abbellito, che il servizio venne migliorato con generi di prima qualità, a prezzi discretissimi e con svariato assortimento di giornali.

Spera quindi il sottoscritto di essere onorato da numeroso concorso, assicurando che dal canto proprio porrà in opera ogni mezzo perchè il servizio riesca di comune accontentamento.

Padova 1 luglio 1882.

2774 Pietro Mazzucchelli.

Elixir della salute

È provvidenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare la umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'Elixir della salute - liquore leggermente amaro - eccitante la digestione e l'appetito, febbrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispesia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acide, biliose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Lo raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi. Si acquista presso l'inventore Rossi Domenico in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: Luigi Cornello all'Angelo unico deposito - Arrigoni a S. Clemente N. 184 - in Venezia esclusivo deposito all'Emporio di specialità, ponte dei Baratteri

Ruolo Ufficiale comunicato dalla Commissione

PER LA

CORSA DEI SEDIOLI "Sulky"

che seguirà in Padova nella grande Piazza V. E. II.

nel giorno di Domenica 2 Luglio 1882 alle ore 6 pomeriggio.

PRIMA BATTERIA

Table with 3 columns: Proprietari, Guidatori, Nome, connotati dei Cavalii. Lists names like Annibale Veronese, Giuseppe Rossi, Giovanni dall'Oglio, Giuseppe Rossi.

SECONDA BATTERIA

Table with 3 columns: Proprietari, Guidatori, Nome, connotati dei Cavalii. Lists names like Giorgio Giorgi, Biagio Oppi, Patrizio Morgutti, Comm. V. S. Breda.

TERZA BATTERIA

Table with 3 columns: Proprietari, Guidatori, Nome, connotati dei Cavalii. Lists names like Giovanni Gerini, Comm. V. S. Breda, Giuseppe Vellani, Lodovico Pio Carbonieri.

Primo Premio L. 700 - Secondo L. 500 - Terzo L. 300 Quarto L. 100 oltre le bandiere ai 3 primi.

I due primi di ogni batteria prenderanno parte alla Corsa di decisione.

N. 722 - in Ferrara presso la farmacia Borzani Augusto via Ghiara N. 90.

Il prezzo è di L. 1,75 alla bottiglia. 2677

PREZZO CORRENTE

VENDITA

OLIO E VINO TOSCANO Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

I. qualità L. 1.80

II. » » 1.60 al litro

III. » » 1.40

Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1/4 . . . L. 4.90

Mezzo fiasco . . . » 2.40

Vino da Pasto al fiasco Toscano . . . L. 1.50

Chianti I. qualità . . L. 2.50

II. » . . » 2.00

Tanto per l'Olio che pel Vino si garantisce la qualità perfette da non temerne il confronto. 2623

GERARDI dottor ALESS. dro DENTISTA DI VENEZIA

successore del prof. Terrenati riceve nel proprio gabinetto Dentistico di Padova, ogni Lunedì e Venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 ant. alle ore 6 pom.

Piazza Unità d'Italia, via Pozzetto N. 200.

Dietro invito dei suoi committenti si reca al rispettivo loro domicilio. 2735

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridone il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 - Per la Canizia . . . » 5 -

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 - II Piano. 2657

# STABILIMENTI TERMALI OROLOGIO E TODESCHINI

E DEI DOZZINANTI

(Provincia di Padova) — IN ABANO — (Provincia di Padova)

Rivolgersi alla Direzione di detti Stabilimenti, sia per cure che per l'esportazione di **Acqua e Fango Termale**, ed anche dopo la stagione balneare per villeggiarvi.  
La Direzione avverte che dovrà suo malgrado respingere i Dozzinanti provenienti da quei Comuni che fossero ancora in difetto di pagamento per cure prestate negli anni scorsi.

2750

Ultimi giorni



dalle 10 ant. sino alle  
10 p. è visibile il più  
grande

## SERRAGLIO DI EUROPA di A. Bach

POSTO IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Giornalmente avrà luogo una rappresentazione alle 8 pomeridiane con pasto generale a tutte le Belve.

PRIMI POSTI Cent. 50 — SECONDI POSTI Cent. 25.

All'ora del pasto i primi posti L. 1,00 — i secondi cent. 50 e si previene il pubblico che il serraglio venne arricchito di una collezione di animali mai più veduti in Europa.

2757

Il Direttore A. BACH.

## MEDAGLIA D'ARGENTO

Lettere e Telegrammi

Zanini Benigno, Milano



In ogni città d'Italia con Esportazione

Deposito e Vendita

## Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881

Vendita presso i primari caffè, droghieri, fioristi, liconfettieri, ecc.

2710

## FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

### ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti  
massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THÈ

### PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50  
, da mezzo Litro L. 1,50

N. 60.

## CONSORZIO VII. PRESA INFERIORE

### AVVISO

di convocazione straordinaria dell'assemblea generale degli interessati

In seguito ad autorizzazione espressa nel Decreto (30 maggio N. 7197 della R. Prefettura di Venezia, gli iscritti nei Registri Catastali di questo Consorzio vengono invitati nel giorno 3 luglio p. v. in 1ª convocazione alle ore 11 antimi in Padova, nel locale dell'Ufficio medesimo, situato nel piano superiore del Monte di Pietà in Piazza Duomo, in Assemblea Generale Straordinaria onde trattare e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione della Commissione incaricata di provvedere alle Opere della Bonifica, sull'esecuzione della Bonifica istessa colla produzione dei Conti relativi.
2. Nomina dei Revisori al Conto dei lavori di Bonifica, eseguiti negli anni 1879 80 81, del Conto Consuntivo 1880 e Conto Consuntivo 1881.
3. Autorizzazione di assumere a mutuo dalla Cassa Risparmio in Verona la somma di Lire ottanta mila da ritorsione coi relativi interessi in Cinquanta rate semestrali, e ciò per tacitazione delle spese occorse.
4. Progetto di transazione della causa promossa dai Nob. consorti *Marcello e Bullo*, ed autorizzazione alla relativa stipulazione ed esecuzione.
5. Approvazione del Bilancio Preventivo 1882.
6. Informazioni sul lavoro di Classifica.
7. Deliberazioni relative alla vertenza fra il Consorzio e le imprese assuntive dei Lavori di Bonifica ed autorizzazione alla Commissione di eseguire il deposito giudiziale di quanto può essere dovuto alle Imprese medesime, e di stare in giudizio in confronto di esse.
8. Deliberazione relativa all'aggiunta di Cinque diramazioni di scoli, secondari all'Elenco degli scoli Consorziali, e relativa sistemazione secondo il progetto dell'Ingegnere sig. *Bragata*.
9. Pensioni ai Signori *Manfredi Alvise e Marchini Alvise* cessati impiegati del Consorzio.

L'adunanza per essere legale ha bisogno dell'intervento di metà degli Iscritti nel Catasto.  
Verificandosi il caso che il numero dei comparsi non soddisfa alla suaccennata condizione, gli Iscritti vengono fino da oggi invitati all'Adunanza in H. Convocazione per giorno di **Martedì 4 Luglio** alla stessa ora, e nello stesso locale per trattare e deliberare sugli argomenti tutti esposti nell'ordine del giorno sopra descritto; Con avvertenza che le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Padova, li 14 giugno 1882.

#### LA COMMISSIONE

Veronese cav. Franc. - Romagnoli Jacur comm. Leone -  
Ocioni Bonafons ing. Carlo - Sette cav. Alessandro - Forni Daniele  
SQUERCI cav. GIOVANNI Segretario.

**VERI GRANI DI SANTA DEL D. FRANK**

In Padova nella farmacia **Cornelio**

Apertivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'Appetito, la Stitichezza, le Anziosità, il Stordimento, le Congestioni, ecc. ecc.

Dose ordinaria: 2 o 3 grani.  
Esigete il vero nelle **SCATOLE BLUES** ricoperte da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 grani); L. 3 la scatola (150 grani).

Fornitori: Farmacia **L. E. ROY**  
Milano: presso **A. MANZONI & C.**, Via della Sala, 44.  
Roma: **Stessa Casa**, Via di Pietra, 61 e NELLE PRINCIPALI FARMACIE D'ITALIA.

159

Unico deposito in Padova, drogheria *Dalla Baratta*, Via ex Portici Alti - Vicenza, drogheria medicinali *F. Rossi* - Venezia, farmacia *Bötner* - Verona, drogheria *Negri*.

N.B. Tre bottiglie di dose per una cura, presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

E' solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Pariglina composto del Prof. G. Mazzolini di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie



trovandosi vendita avverte in carta gialla portante la stessa Etichetta in colore rosso, e fermata nella parte superiore della Marca depositata. L'uguale condizione hanno le mezza bottiglie. Prezzo delle grandi L. 39, mezzo L. 5.

Commissionate in Padova, Via Zattera, 1234, Teatro S. Lucia  
Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo  
Rivolgersi direttamente.  
2627

Vigetti da visita  
L. 1,50 al cento